

Il covid ci ha cambiato la vita

Barlocco invece non cambia mai

In questo tempo drammatico di pandemia anche il linguaggio scacchistico è cambiato, ora si parla di tornei on-line sempre più frequenti sia a grandi livelli, dove i pronostici tutto sommato vengono rispettati anche per i controlli che si effettuano, sia nei tornei minori dove i controlli lasciano a desiderare e i risultati spesso sono incredibili. Nei pochi tornei che invece si sono svolti dal mese di agosto definiti "tornei in presenza" - con i partecipanti muniti di mascherina, igienizzati di tutto punto e che hanno firmato l'autocertificazione dove si garantisce di tutto e di più - le partite vengono giocate in locali con finestre aperte oppure con impianti di ventilazione meccanici

per il ricambio dell'aria, i tavoli devono avere una larghezza minima di metri 1,60 e una barriera in plexiglass situata a metà scacchiera sotto la quale i giocatori muovono i pezzi infilando le mani munite

rigorosamente di guanti. Voi capite benissimo che a queste condizioni e con gli oneri economici che ne derivano, i tornei in Famiglia, o anche i semplici incontri per le partite amichevoli del venerdì sera, diventano al momento alquanto problematici e quindi per ora non realizzabili.

In attesa di ritornare al più presto

classificato secondo diventando vicecampione italiano. Bravo Carlo! In questa manifestazione, altri nostri soci in vacanza all'Isola d'Elba hanno tentato di avvicinarsi a Carlo per parlare con lui, ma neanche per sogno è stato possibile farlo. Il residence in cui si svolgeva il torneo era interdetto ai visitatori, quindi è stato possibile solo un saluto attraverso la cancellata del parcheggio.

Che dire, speriamo in tempi migliori dove i tornei sono semplicemente tornei con giocatori e pubblico e non si parli più di "tornei in presenza" cosa fino a poco tempo fa inimmaginabile. Per la cronaca occorre aggiungere che il 3 ottobre ci sarà il rinnovo del consiglio del Comitato Regionale Lombardo in scadenza per il termine del quadriennio olimpico come da norme CONI: due nostri soci si sono candidati, Denis Soncin in quota

istruttori e Ugo Caloni in quota società. Il minimo che possiamo rivolgere a loro è l'augurio di un buon risultato.

Alla prossima.

Alberto Meraviglia



alla normalità, c'è qualcuno che, nonostante tutto ciò, non finisce mai di smentirsi. È il nostro Carlo Barlocco che, qualche settimana fa, al Campionato Italiano Over 65 svoltosi all'Isola d'Elba, si è

*Il nostro
scacchista
Carlo Barlocco
vicecampione
italiano seniores
(Over 65) 2020*